

**Guerre commerciali** Dopo Coldiretti, anche Confindustria in campo

## Dazi, cresce l'allarme delle imprese veronesi

**VERONA** Dopo Coldiretti, Confindustria: l'applicazione di dazi su acciaio e alluminio decisa dal presidente Usa inizia seriamente a preoccupare le imprese veronesi, in particolare i due settori più importanti: agroalimentare e metalmeccanica. a pagina 9

# Guerra dei dazi, Verona ora si agita agricoltura e meccanica in allarme

Dopo Coldiretti, anche Confindustria in campo: «Conseguenze dirette e rischi futuri»

**VERONA** Finora era stata una minaccia un po' vaga, misurata con attenzione dal mondo produttivo del Nordest. Ora però, come sappiamo tutti, Donald Trump è passato dagli slogan ai fatti, che si chiamano dazi sulle importazioni negli Stati Uniti di acciaio e alluminio, misura estesa da tre giorni anche all'Europa. E così cresce rapidamente la preoccupazione delle imprese, come emerge dalle prese di posizione delle associazioni di categoria veronesi: lunedì s'è fatta viva Coldiretti provincia-

le, sottolineando il valore delle esportazioni agroalimentari (1,4 miliardi in tutto il mondo che diventano 2,37 miliardi se si considera anche il vino) e il peso specifico degli Usa come mercato di sbocco. Neanche 24 ore dopo a suonare la campanella del timore è Confindustria Verona, in particolare la sezione metalmeccanica. Filippo Girardi, che la presiede, avverte: «Non possiamo non nascondere una certa preoccupazione per la situazione internazionale e soprattutto per i dazi Usa sulle

importazioni di alluminio e acciaio. Oltre alle ricadute dirette sulle nostre esportazioni e sulle imprese, si teme in particolare una escalation della guerra commerciale che metterebbe in pericolo in principio fondamentale del libero mercato». Il messaggio è chiaro: se si innesca una spirale di ritorsioni tra Europa e America (e Asia) la paura è di ricevere un pugno da ko in pieno volto. Come se non bastassero timori di altro tipo, vedi la crescente sfiducia dei mercati finanziari verso l'Ita-

lia. Girardi dà l'allarme sui dazi Usa commentando i dati congiunturali di settore. Parliamo di un comparto che nel Veronese occupa 61 mila addetti e che nel 2017 ha generato 13 miliardi di euro di interscambio commerciale, in aumento del 28% rispetto all'anno precedente. «Una performance - annota Confindustria Verona - che pone la nostra provincia al primo posto nel Veneto». Quanto alla tendenza dei primi mesi del 2018, al momento il termometro lo dà Federmeccanica a li-

vello nazionale: attività produttiva in lieve flessione (-0,4%) nel primo trimestre rispetto all'ultimo del '17, ma un progresso del 4,4% dei volumi produttivi in confronto all'analogo periodo (gennaio-marzo) dello scorso anno.

In un contesto positivo come quello dell'area scaligera, «Confindustria Verona - afferma ancora Girardi - ha saputo affiancare con rapidità le imprese nelle loro nuove esigen-

ze. Penso ad esempio ad Industria 4.0», piano nell'ambito del quale è stato fondato un Digital Innovation Hub, Speedhub, che da gennaio è completamente operativo. «Il nostro settore - ha aggiunto - si è dimostrato di spinta per l'intero comparto industriale, introducendo nel contratto nazionale molti elementi di forte rinnovamento, fra i quali il tema del welfare e della formazione continua».

Tornando all'allarme dazi, non è da trascurare il timore espresso dall'altro «gigante» dell'economia locale, appunto l'agroalimentare. Per il momento, il business non è toccato dal gioco al rialzo innescato dal presidente degli Stati Uniti. Però potrebbe esserlo in futuro. «Come me - ha detto il presidente di Coldiretti Verona, Daniele Salvagno - tanti imprenditori scaligeri frequentano le principali fiere dell'agro-

alimentare in Usa, come il Fancy Food Summer Show di New York, con l'obiettivo di consolidare le relazioni commerciali. Sarebbe un vero peccato chiudere la strada ai nostri prodotti, anche in considerazione del fatto che il presidente Trump apprezza il nostro olio e il nostro Amarone, avendoli ricevuti in omaggio in occasione del suo insediamento alla Casa Bianca». (c.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 61

**mila** gli addetti del settore metalmeccanico nel Veronese

## 2,37

**miliardi** il valore complessivo dell'export agroalimentare

